

Atto n. 5

n. mecc. 2016 - 04229/86

La Giunta Circoscrizionale n. 3 "SAN PAOLO, CENISIA CIT TURIN, POZZO STRADA", convocata nelle prescritte forme nella sede della Circoscrizione in C.so Peschiera 193, per la seduta del

**12 OTTOBRE 2016**

Sono presenti nel locale del Centro Civico in C.so Peschiera 193, oltre alla Presidente Francesca TROISE i Coordinatori:

**FRANCESCO DANIELE  
GIUSEPPE ANTONIO GIOVE  
ELISABETTA MALAGOLI  
GAVINO REDENTO OLMEO**

In totale risultano presenti n. 4 Coordinatori e il Presidente

Risulta assente il Coordinatore:

Con l'assistenza del Segretario Dr. Francesco DANTE

Ha adottato

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 3.000,00 ALL' ASSOCIAZIONE RETEDONNA PER IL PROGETTO «SPORTELLO PSICOLOGICO/SPAZIO DONNA 3 ANNO 2016».**

## CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3- INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 3.000,00 ALL' ASSOCIAZIONE RETEDONNA PER IL PROGETTO «SPORTELLO PSICOLOGICO/SPAZIO DONNA 3 ANNO 2016».

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della III Commissione di Lavoro Permanente Gavino OLMEO riferisce:

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, è stato approvato il nuovo “*Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici*”, n. 373, che è entrato in vigore il 1° gennaio 2016.

Il nuovo Regolamento si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della sussidiarietà ed è finalizzato a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso meccanismi operativi che consentano alle associazioni ed organizzazioni presenti nel territorio di collaborare con l'Amministrazione per contrastare la tendenza verso la disgregazione del senso di appartenenza alla comunità locale, al fine di consentire a tutti i cittadini di sviluppare le proprie potenzialità e ricomporre il rapporto tra il Comune e cittadini tra pubblico e privato no-profit.

Le sue norme si ispirano ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, nonché ai principi generali in tema di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione determina i criteri individuati e le modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici ad associazioni ed enti pubblici e privati senza fini di lucro.

Con Deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 3 n.mecc. 2016 00199/086 sono state approvate le Linee Guida per poter procedere alle concessioni ed erogazioni dei contributi ordinari nel corso dell'anno 2016 a favore di associazioni e/o organismi no-profit, al fine di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in ossequio al principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione.

Tali linee guida, come disposto dagli artt. 6 e 16 del regolamento dei contributi, sono state pubblicate, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del regolamento stesso, previsto per il 1 gennaio 2106, sul sito internet della Circoscrizione 3 e sono state affisse presso gli uffici circoscrizionali..

Il termine previsto per la presentazione dei progetti è stato stabilito per giovedì 17 marzo 2016 alle ore 15,00.

L'Associazione Retedonna ha presentato entro il termine fissato il progetto denominato **SPORTELLO PSICOLOGICO/SPAZIO DONNA 3**, che è stato esaminato dalla Giunta Circoscrizionale nella seduta del 5 Settembre 2016.

La Circoscrizione III, all'interno degli indirizzi programmatici pluriennali e nell'ambito della promozione di attività e servizi dedicati al mondo femminile, ha attivato fin dal 2007 uno Sportello di Ascolto Psicologico e di Consulenza Legale denominato SPAZIO DONNA, a cura dell'Associazione RETEDONNA.

Tale Associazione fa parte del Coordinamento contro la violenza alle donne promosso dal Settore Politiche di Genere del Comune di Torino. Ha maturato esperienza di ascolto ed aiuto alle problematiche di genere attraverso l'attivazione di specifici sportelli in varie circoscrizioni cittadine.

Lo Sportello dell'Associazione Rete Donna è uno spazio di ascolto e consulenza dedicato al genere femminile, partendo dall'assunto che il disagio psicologico della persona necessita di ascolto dedicato, in quanto la differenza di genere costruisce una differenza psicologica, culturale, sociale, legata al contesto e al tempo presente, che necessita di specifica attenzione.

Il disagio psicologico è spesso vissuto dalla persona con umiliazione ed imbarazzo e risente dei forti pregiudizi collegati ai servizi pubblici che se ne occupano, quale quello di psichiatria, tanto che molti esitano a rivolgersi all'apparire dei primi sintomi di sofferenza psicologica, isolandosi e aggravando la propria situazione.

Lo Sportello dell'Associazione Rete Donna ha voluto porsi come un luogo non medicalizzato, accogliente e riservato, dove individuare precocemente le situazioni di disagio psicologico, confrontarsi da donna a donna, anche in relazione all'aumentare ed emergere delle situazioni di sofferenza anche psicologica delle donne che sono vittime di varie forme di violenza e maltrattamento.

Nel tempo lo sportello ha visto proseguire una buona affluenza. Le richieste di consulenza provengono da donne di tutte le età, che vengono a conoscenza di questa opportunità sia attraverso i canali informativi più recenti, quali Internet, sia per il passaparola tra persone che condividono problematiche e condizioni simili, sia per l'invio dai servizi che le accolgono nei momenti di difficoltà (es. Forze dell'Ordine, Servizi Sociali). Il lavoro di rete tra i servizi pubblici si è infatti sviluppato e consolidato nel tempo, consentendo una proficua collaborazione e l'invio reciproco a seconda della necessità della persona.

Il progetto presentato per il 2016 è aperto a donne che desiderano confrontarsi con un psicologa per affrontare momenti di disagio o difficoltà nella sfera personale e relazionale, con le seguenti finalità:

- fornire un primo sostegno psicologico
- individuare precocemente possibili situazioni di sofferenza psicologica, e quelle di violenza di cui una donna può essere o diventare vittima (es. stalking, maltrattamento)
- fornire indicazioni e orientamento sui servizi
- favorire aggregazione e contrastare l'isolamento
- stimolare sul territorio la riflessione sull'identità di genere.

Lo Sportello di Ascolto Psicologico è gestito da due psicologhe dell'Associazione RETEDONNA ed è attivo il martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 o dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (a settimane alterne) presso la sede Circoscrizionale in C.so Peschiera 193.

Nel corso del 2016 continua inoltre ad essere attiva l'opportunità di una consulenza legale gratuita volta ad aiutare le donne ad affrontare separazioni, questioni inerenti il diritto familiare

e minorile, problematiche legate agli sfratti, questioni condominiali, etc.. La consulenza è svolta a titolo volontario gratuito di un avvocato donna che è presente tutti i giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30 presso la sede della Circoscrizione III.

L'accesso allo sportello avviene tramite raccolta delle richieste da parte della Circoscrizione, che le comunica all'Associazione che provvede a contattare direttamente le donne interessate.

I colloqui avvengono su appuntamento, seguendo l'ordine della lista di attesa delle persone che hanno contattato la Circoscrizione.

L'Associazione RETEDONNA nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività proseguirà il rapporto di coordinamento già avviato con il Servizio Sociale territoriale e con la Circoscrizione III, al fine di garantire un servizio adeguato agli scopi degli sportelli.

L'iniziativa viene pubblicizzata attraverso i canali informativi di cui la Circoscrizione è dotata (sito, newsletter) e dall'associazione medesima tramite volantini

Il progetto avrà durata annuale, esclusi i periodi festivi ed il mese di agosto.

In data 6 settembre 2016 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di III Commissione.

La deliberazione è stata presentata in Commissione in data 10 ottobre 2016.

La Giunta della Circoscrizione III, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città inasprita dalla necessità di rientrare nel Patto di Stabilità e concordando con le misure di Razionalizzazione della Spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2015 – 1315/24 del 08/04/2015, ritiene di dare sostegno al progetto in argomento che ha la finalità di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle persone più a rischio di marginalità sociale e fragilità, fornendo adeguati strumenti culturali e sociali, ritenendolo con ciò indispensabile.

Per il sostegno delle attività descritte l'Associazione Retedonna con sede in Torino – Via Cecchi 30/5 - Cod. Fisc.97601700012, ha richiesto alla Circoscrizione l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 4.000,00 dichiarando di non aver effettuato, per questo stesso progetto, analoghe richieste di finanziamento ad altri Enti pubblici o privati.

Considerato che il progetto presentato dall'Associazione Retedonna, per le caratteristiche e i principi sopra esplicitati, rientra nelle finalità della Circoscrizione, così come previsto nell'ambito delle linee guida per l'erogazione dei contributi pubblicate con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione del 28 febbraio 2016 n.mecc. 2016 00199/086 in ottemperanza al Regolamento Comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/49 del 14 settembre 2015, in tema contrasto del fenomeno della violenza di genere; iniziative di ascolto, consulenza, sostegno delle donne, propone di concedere all'Associazione di volontariato;

Considerata la valenza sociale del progetto presentato, le cui iniziative risultano congruenti con i compiti istituzionali;

la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione del progetto sopra descritto, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando all'Associazione Retedonna un contributo di Euro 3.000,00, pari al 75% della spesa prevista

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 commi 8 e 9 Legge 122/2010, il sostegno economico all'iniziativa non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di

pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione.

Il sostegno economico all'iniziativa rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 118 comma 4 della Costituzione, la Circoscrizione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti e Associazioni nell'ambito del contrasto a fenomeni di isolamento sociale, violenza di genere.

Il suddetto contributo, in conformità a quanto disposto dall'art. 86 comma 3 dello Statuto della Città di Torino approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 7 febbraio 2011 n. mecc. 10/08431/002 esecutiva dal 6 aprile 2011 rientra nei criteri per l'erogazione dei contributi così come previsti dal Regolamento n.373 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015, esecutiva dal 28 settembre 2015.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti di servizio

Il soggetto beneficiario del presente contributo ha presentato idonea attestazione relativa al rispetto delle disposizioni delle legge n. 122 del 2010, conservata agli atti.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (all 1) e non comporta oneri di utenza a carico della Città.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2016 02280/94 del 17 dicembre 2015 esecutiva dal 1 gennaio 2016 con la quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alla "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

visto che l'art. 28 del Regolamento del Decentramento n.374 attribuisce alla Giunta Circoscrizionale funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione delle Circoscrizioni, a cui appartiene l'attività in oggetto;

visto il testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000;

dato atto che i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 sono:

favorevole sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto;

favorevole sulla regolarità contabile;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese**

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, l'iniziativa presentata dall'Associazione Retedonna che rientra nelle linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari - anno 2016 - approvate con deliberazione del Consiglio di della Circoscrizione 3 n. mecc. 2016 00199/086 del 28 gennaio 2016;
- 2) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, quale beneficiaria del contributo di Euro 3.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, pari al 75% della spesa prevista che dal preventivo risulta ammontare ad Euro 4.000,00, l'Associazione RETEDONNA con sede in Torino – via Cecchi 30/5 - Cod. Fisc.97601700012 per la realizzazione del progetto. L'assegnazione del contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili a seguito della cessazione degli effetti della deliberazione G.C. 2016 041927024 del 22.9.2016 di sospensione della validità del PEG.
- 3) di dichiarare che il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 06210/049 del Consiglio Comunale del 14.09.15 esecutiva dal 28.9.15, in vigore dal 1 gennaio 2016;
- 4) trattasi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolte da soggetti terzi e rientranti nei compiti istituzionali dell'ente e nell'interesse della collettività;
- 5) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo di Euro 3.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge a sostegno del progetto sopra descritto nei limiti degli stanziamenti approvati del Bil.2016 che sarà assunto previa definizione dell'assegnazione finanziaria di cui al punto 2.
- 6) la liquidazione totale del contributo avverrà a fronte della presentazione di relazione scritta sulle attività svolte e rendicontazione contabile delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero progetto.
- 7) in ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando le stesse percentuali individuate nel presente atto;
- 8) di dichiarare che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
- 9) dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All. 1).

**La Giunta Circoscrizionale** con voti unanimi, espressi in forma palese dichiara, attesa l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000